

SPA ETF PLC

Quotazione in Italia delle azioni emesse da SPA ETF PLC, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva del Consiglio n. 85/611/CE e successive modifiche, relative alla Classe USD dei seguenti comparti:

Market-Grader 40

Market-Grader 100

Market-Grader 200

Market-Grader Large Cap

Market-Grader Mid Cap

Market-Grader Small Cap

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto informativo, è stato depositato presso la Consob in data 3.01.2008 ed è valido a decorrere dal 4.01.2008».

SPA ETF PLC

Il legale rappresentante

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1. PREMESSA

Natura giuridica e caratteristiche di SPA ETF PLC. Caratteristiche degli ETF in generale

SPA ETF PLC (di seguito, la “Società”) è una società d’investimento a capitale variabile di tipo aperto, armonizzata, a struttura multicomparto e multiclasse, con separazione patrimoniale tra i compartimenti, di diritto irlandese. La struttura multicomparto della Società indica che il capitale azionario della stessa (di seguito, le “Azioni”) è suddiviso in differenti compartimenti, ciascuno con una specifica politica di investimento (di seguito, “Comparto” o “Compartimenti”). All’interno di ciascun Compartimento, le Azioni possono a loro volta essere distinte in classi, aventi caratteristiche diverse. Le Azioni sono attualmente disponibili nella sola Classe Dollaro (denominata in dollari USA) dei seguenti Compartimenti: Market-Grader 40, Market-Grader 100, Market-Grader 200, Market-Grader Large Cap, Market-Grader Mid Cap, Market-Grader Small Cap.

La Società è conforme alla Direttiva Europea n. 85/611/CE, come modificata dalle direttive n. 88/220/CE, n. 2001/107/CE e n. 2001/108/CE, rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto ed opera come ETF (*exchange traded fund* – organismo di investimento collettivo indicizzato e quotato in borsa).

Le caratteristiche che contraddistinguono un ETF sono (i) che l’organismo replica un indice di riferimento (c.d. gestione passiva di tipo indicizzato) con l’obiettivo di eguagliarne il rendimento e (ii) che le sue azioni sono quotate e negoziate in un mercato regolamentato (c.d. “mercato secondario”). In tal modo, gli investitori hanno la possibilità di comprare o vendere le azioni sul mercato regolamentato avendo come controparti, tra le altre, gli Investitori Istituzionali (come di seguito definiti) che, a loro volta, hanno sottoscritto le azioni direttamente presso l’emittente (c.d. “mercato primario”), versando quale corrispettivo della sottoscrizione denaro e/o titoli ricompresi nell’indice di riferimento. In Italia, gli investitori diversi dagli Investitori Istituzionali possono acquistare o vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario, come sopra definito.

2. RISCHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI IN ETF

2.1 Sono di seguito descritti i principali rischi connessi in via generale all’investimento in organismi di tipo indicizzato quotati.

Rischio di Investimento: Sebbene ciascun Compartimento perseguirà il proprio obiettivo di investimento e cercherà di replicare il rendimento di uno specifico indice, non vi può essere alcuna garanzia che un Compartimento raggiunga i propri obiettivi di investimento ovvero che non si verifichino scostamenti dall’indice di riferimento. Ciò dipende, in particolare, da una serie di fattori, tra i quali:

- Il Compartimento deve sostenere oneri e spese ai quali il rispettivo indice non è soggetto;
- Il Compartimento deve effettuare i propri investimenti nel rispetto delle disposizioni di vigilanza in materia di ripartizione del rischio e di limiti di investimento, che non trovano applicazione per l’indice;
- Il Compartimento può detenere attivi non investiti;
- La differenza tempistica osservata dal Compartimento e dall’indice rispetto al momento di imputazione dei dividendi;
- La temporanea indisponibilità di alcuni titoli che compongono l’indice, nonché la circostanza che il Compartimento non sia investito in misura del tutto corrispondente alla composizione e/o al peso dei singoli titoli che compongono il relativo indice e la possibilità

che i titoli rispetto ai quali il Comparto è sottopesato o sovrapesato ottengano rendimenti diversi rispetto all'indice nella sua globalità.

Per le suddette ragioni, il valore di mercato delle Azioni negoziate nel mercato secondario potrebbe non riflettere il valore e la composizione del patrimonio netto (NAV) del Comparto.

Rischio collegato all'esistenza dell'Indice: non vi è alcuna garanzia che l'indice che ciascun Comparto mira a replicare continui ad essere calcolato e pubblicato correntemente secondo le modalità descritte nel Prospetto informativo o che lo stesso non subisca modifiche sostanziali o venga sostituito. Sebbene ciascun Comparto cercherà di replicare la performance di uno specifico indice, non vi è alcuna garanzia che non si verifichino deviazioni (*tracking errors*). Nel caso in cui cessi o sia sospesa la pubblicazione dell'indice, la quotazione del Comparto sarà sospesa. Non appena la pubblicazione dell'indice è riavviata, la quotazione del Comparto sarà ripresa e il prezzo sul mercato secondario terrà conto di ogni variazione del valore patrimoniale netto del Comparto intervenuta dalla data di sospensione. In tutti i casi in cui l'indice cessa di essere calcolato o è sospeso, l'investitore avrà il diritto di rimborsare le Azioni dalla Società ai sensi del Prospetto informativo.

Rischio di liquidità: Non vi è garanzia che una volta che le Azioni siano quotate in un determinato mercato regolamentato esse rimangano quotate e che le condizioni di quotazione non cambino. Non vi è, inoltre, certezza che il mercato secondario delle Azioni sia sempre liquido o che il prezzo di mercato al quale le Azioni sono negoziate sul mercato regolamentato sia corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle quote/azioni: al ricorrere delle circostanze indicate nel Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV) per azione di qualsiasi Comparto/classe e la emissione, la conversione ed il rimborso delle Azioni di qualsiasi Comparto/classe. Si rappresenta, inoltre, che la totalità delle Azioni di un Comparto o classe può essere riacquistata dalla Società alle seguenti condizioni:

- a) purché la Società dia comunicazione agli Azionisti dell'intenzione di procedere a tale riacquisto con preavviso non inferiore a quattro e non superiore a dodici settimane, la cui scadenza coincida con un Giorno di Valorizzazione; oppure
- b) se i detentori di Azioni corrispondenti al 75% del valore della classe o del Comparto di riferimento deliberino tale riacquisto in un'assemblea degli azionisti debitamente convocata e tenuta.

Ulteriori fattori di rischio sono indicati nel Prospetto.

2.2 Il Mercato Primario e il Mercato Secondario. Commercializzazione delle Azioni in Italia.

Considerata la sua natura di OICR "armonizzato", è prevista da Prospetto la possibilità di indirizzare direttamente alla Società richieste di sottoscrizione di Azioni (la sottoscrizione di Azioni direttamente presso la Società è definita "mercato primario"). Tuttavia, per quanto concerne l'Italia, il collocamento sul Mercato Primario riguarderà esclusivamente:

- Controparti Qualificate, come individuate ai sensi dell'art. 6, comma 2-quater, lett. d), del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il "Testo Unico della Finanza"), nonché ai sensi dell'art. 58 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29.10.2007 (il "Regolamento Intermediari"); e
- Clienti Professionali, come individuati ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Intermediari, nonché da quanto previsto dall'Allegato n. 3 del medesimo Regolamento Intermediari in quanto richiamato dal suddetto art. 26,

con esclusione delle persone fisiche (di seguito, collettivamente le Controparti Qualificate e i Clienti Professionali definiti come “Investitori Istituzionali”).

Pertanto, gli investitori italiani diversi dagli Investitori Istituzionali come sopra definiti, potranno acquistare o vendere le Azioni esclusivamente nel mercato secondario, e cioè in uno dei mercati regolamentati menzionati nel presente documento sui quali le Azioni sono trattate, avvalendosi di intermediari autorizzati a svolgere il servizio di negoziazione (esecuzione di ordini per conto di clienti) (di seguito, “Intermediari Autorizzati”). Per ulteriori informazioni sul mercato secondario si veda in appresso. Gli Intermediari Autorizzati sono tenuti agli obblighi di rendicontazione previsti dall’articolo 53 del Regolamento Intermediari o dalle successive disposizioni che disciplineranno tali obblighi.

La seguente tabella riassume le modalità di sottoscrizione/rimborso delle Azioni disponibili in Italia:

Modalità di sottoscrizione / rimborso	Tipo di investitori
MERCATO PRIMARIO – sottoscrizioni e rimborsi richiesti direttamente all’OICR	Solo INVESTITORI ISTITUZIONALI (come sopra definiti, con esclusione delle persone fisiche)
MERCATO SECONDARIO – acquisto e vendita delle azioni in uno dei mercati regolamentati su cui sono negoziate	TUTTI GLI INVESTITORI

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

3.1 Con provvedimento n. 5604 del 29 novembre 2007, Borsa Italiana ha disposto l’ammissione a quotazione delle Azioni nel mercato telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus) - segmento OICR aperti indicizzati – Classe 2 e, con successivo avviso, ha fissato la data di inizio delle negoziazioni.

3.2 Le Azioni di tutti i Comparti sono altresì quotate e negoziate sulla London Stock Exchange; Flow Traders B.V. è il *market maker* per le Azioni su tale mercato regolamentato.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Negoziazione sul mercato secondario.

Tutti gli investitori possono chiedere di acquistare o vendere le Azioni nei giorni di apertura dei mercati regolamentati rilevanti secondo le procedure in essi vigenti, avvalendosi degli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione delle Azioni sul segmento ETF Plus si svolgerà, nel rispetto delle disposizioni vigenti, dalle 9.30 alle 17.25, ora italiana. La quotazione dei Comparti su tale segmento consentirà agli investitori diversi dagli Investitori Istituzionali di poter acquistare le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l’intervento dello Specialista (si veda sez. 7), che ha assunto l’impegno di sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista deve, inoltre, esporre in via

continuativa proposte di acquisto e vendita per le Azioni a prezzi che non si discostino tra loro oltre la percentuale indicata da Borsa Italiana.

Per gli oneri connessi alla compravendita sul mercato secondario, si prega di fare riferimento alla sez. 10.1.

4.2 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui alle sezioni 11 e 12, la Società comunica alla Borsa Italiana entro le ore 9.00, ora italiana, del primo giorno di borsa aperta di ciascun mese, la composizione dell'Indice di riferimento per ciascun Comparto. Qualsiasi variazione nella composizione dell'Indice di riferimento che intervenga prima del primo giorno di borsa aperta del mese successivo deve essere immediatamente comunicata a Borsa Italiana.

La Società comunica a Borsa Italiana, entro le ore 9.00, ora italiana, del ciascun giorno di borsa aperta le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, per la successiva diffusione al pubblico da parte della Borsa Italiana:

- valore e composizione del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto;
- numero delle Azioni emesse e rimborsate per ciascun Comparto;
- valore dell'Indice di ciascun Comparto.

Le suddette informazioni saranno, altresì, pubblicate sul sito della Società www.spa-etf.com.

La Società informa senza indugio il pubblico di ogni evento che accade nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio, ma idoneo se reso pubblico ad influenzare il prezzo delle Azioni, mediante l'invio di un comunicato ai sensi dell'art. 66 del Reg. Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Nel caso in cui il Consiglio di amministrazione deliberi la distribuzione di dividendi sulle Azioni emesse da uno dei Comparti, la Società è impegnata a comunicare, ai fini di informazione del pubblico, alla Borsa Italiana l'entità del provento di gestione, la sua data di stacco nonché la data di pagamento; tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione "ex diritto" deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

5.1 L'acquisto e la vendita delle Azioni possono avere luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi *online* che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi degli Intermediari Autorizzati di riferimento.

5.2 Gli Intermediari Autorizzati rilasciano all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite internet con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di

registrazione e attestazione degli ordini ed eseguiti previsti dagli articoli 53 e 57 del Regolamento Intermediari.

5.3 L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE/AZIONI

Le Azioni dei Comparti sono emesse sul mercato secondario in forma dematerializzata mediante immissione nel relativo sistema di gestione accentrato. Pertanto, non è prevista l'emissione di certificati, in conformità con le disposizioni dell'art. 85 e ss. del TUF e delle relative disposizioni attuative.

Le Azioni sono state ammesse alla quotazione sulla London Stock Exchange e, pertanto, le stesse sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrato tramite CREST.

La negoziazione nella Borsa Italiana comporta, del pari, l'obbligo di deposito accentrato delle Azioni negoziate sul segmento ETF Plus presso la Monte Titoli s.p.a. e, pertanto, la circolazione delle Azioni è regolata dalle convenzioni tra la stessa Monte Titoli s.p.a. e CREST (o EUROCLEAR).

7. SPECIALISTI

7.1 In base ad apposita convenzione conclusa il 27 agosto 2007, Flow Traders B.V. è stato nominato Specialista relativamente alla quotazione delle Azioni sull'ETF Plus.

7.2 Conformemente al regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista deve, inoltre, esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita delle Azioni a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Quest'ultima ha inoltre stabilito il quantitativo giornaliero e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

8. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

8.1 Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto è pubblicato in Italia su **MF-Milano Finanza** con la stessa cadenza con cui è reso pubblico in Irlanda.

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sull'ETF Plus, la Società invia mediante flusso elettronico – per la diffusione al pubblico - il NAV indicativo delle Azioni dei Comparti calcolato sulla base delle variazioni dei prezzi dei titoli sottostanti l'indice di riferimento.

I prezzi di negoziazione possono non corrispondere al NAV indicativo calcolato in tempo reale dalla Società.

B) INFORMAZIONI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OICR

9. SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO/CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le Azioni possono essere sottoscritte e negoziate dal pubblico degli investitori in generale esclusivamente sul mercato secondario, secondo le procedure descritte nel presente documento.

La sottoscrizione e il rimborso delle Azioni al di fuori del mercato secondario è consentita soltanto agli Investitori Istituzionali, nel rispetto dei termini e delle procedure indicate nel prospetto informativo.

Ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo VI, Capitolo V, par. 1.3, per gli investitori (diversi dagli Investitori Istituzionali) che acquistano le Azioni sul mercato secondario o che vengono in possesso delle Azioni per qualsiasi altra ragione (ad es. a seguito di recesso da un mandato di gestione individuale) è prevista la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati (che trasmetteranno i relativi ordini all'Agente per i trasferimenti), a valere sul patrimonio della Società e secondo i termini e le procedure di cui al prospetto informativo.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE

10. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

10.1 Sebbene la Società non applichi commissioni sull'acquisto o vendita di Azioni effettuati sull'ETF Plus, la compravendita delle Azioni sul mercato secondario comporta per l'investitore il pagamento delle commissioni di negoziazione all'Intermediario Autorizzato.

Può costituire un ulteriore costo indiretto per l'investitore anche la differenza tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione e il prezzo di mercato delle Azioni.

Non sono previste particolari agevolazioni finanziarie da parte della Società per la compravendita delle Azioni.

10.2 Regime fiscale in Italia.

A norma dell'art. 10-ter della legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma 5, del d.lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 12,5%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle Azioni. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con risoluzione n. 139/E del 7 maggio 2002, il Ministro delle Finanze ha fornito chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni degli ETF. In particolare, in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art. 10-ter della legge n. 77/83 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale soggetto incaricato dei pagamenti (*ex-banca corrispondente*) in quanto:

- le quote o azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.a.; e
- i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono l'eventuale soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (a) la società estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.a. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli S.p.a. accredita tali proventi agli

Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero di Azioni detenute.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria o di donazione trova applicazione l'imposta sulle successioni e donazioni, secondo la disciplina del d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 come modificata dall'art. 2, commi 47-54, del d.l. 3 ottobre 2006, n.262, su un ammontare e con aliquote modulate in funzione sia del valore delle Azioni sia del grado di parentela fra dante causa e beneficiario. In particolare, in caso di successione, donazione o altro atto gratuito trovano applicazione le seguenti aliquote:

- i) 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, euro 1.000.000, se a favore del coniuge o di parenti in linea retta;
- ii) 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, euro 100.000, se a favore di fratelli e sorelle;
- iii) 6% se a favore di parenti entro il quarto grado e di affini in linea retta, nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- iv) 8% se a favore di parenti oltre il quarto grado, di affini in linea collaterale oltre il terzo grado o a favore di estranei.

D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

11. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

11.1 Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto sarà pubblicato in Italia sul quotidiano *MF-Milano Finanza*, con la stessa cadenza in cui è pubblicato in Irlanda.

La frequenza e la procedura per il calcolo del NAV sono specificate nella sezione del Prospetto intitolata "Valore Patrimoniale Netto e valutazione degli attivi", in conformità con l'art. 15.00 dello Statuto. Il Valore Patrimoniale Netto indicativo (NAV indicativo) è diffuso in tempo reale dall'*information provider* American Stock Exchange LLC.

12. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società e sul sito della società di gestione del mercato, Borsa Italiana S.p.a.:

- a) il Prospetto completo e semplificato;
- b) il Documento di quotazione;
- c) lo Statuto;
- c) gli ultimi documenti contabili redatti.

I medesimi documenti possono essere inviati, su richiesta dell'interessato e gratuitamente, anche a domicilio. La richiesta deve essere inoltrata per iscritto a: BNY Fund Services (Ireland) Limited, Guild House, Guild Street, International Financial Services Centre, Dublin 1, Ireland e sarà normalmente esitata nel termine di 15 gg. dalla ricezione. I documenti possono, altresì, essere inviati in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, se l'investitore vi consente e purchè possibile acquisire la disponibilità degli stessi su supporto duraturo.

Gli indirizzi internet di cui al presente paragrafo sono:

www.spa-etf.com

www.borsaitaliana.it

La Società pubblicherà su *MF-MilanoFinanza*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

Tutti gli avvisi che la Società deve pubblicare ai sensi delle leggi e dei regolamenti irlandesi e delle disposizioni in materia di quotazione nel Regno Unito, saranno inviati anche alla Borsa Italiana e, se richiesto, pubblicati su *MF-MilanoFinanza*.

13. SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

13.1 Come specificato nel presente documento, gli investitori che non sono Investitori Istituzionali possono acquistare e vendere le Azioni solo sul mercato secondario, per il tramite di Intermediari Autorizzati. Per tale ragione, la Società non ha nominato né soggetti collocatori né soggetti incaricati dei pagamenti in Italia.

13.2 La Società non ha sedi secondarie in Italia.